



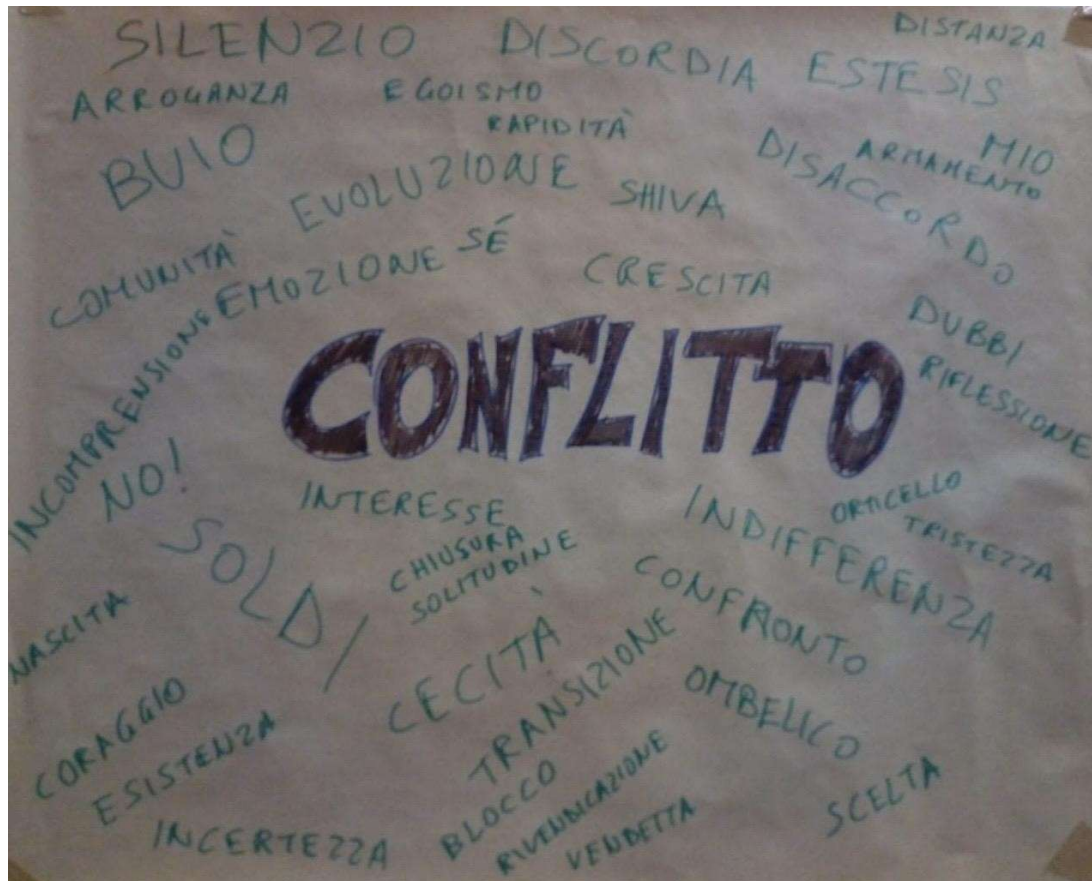
## RIFLESSIONE SUL TEMA DELLA PACE DEL GRUPPO ANIMATORI

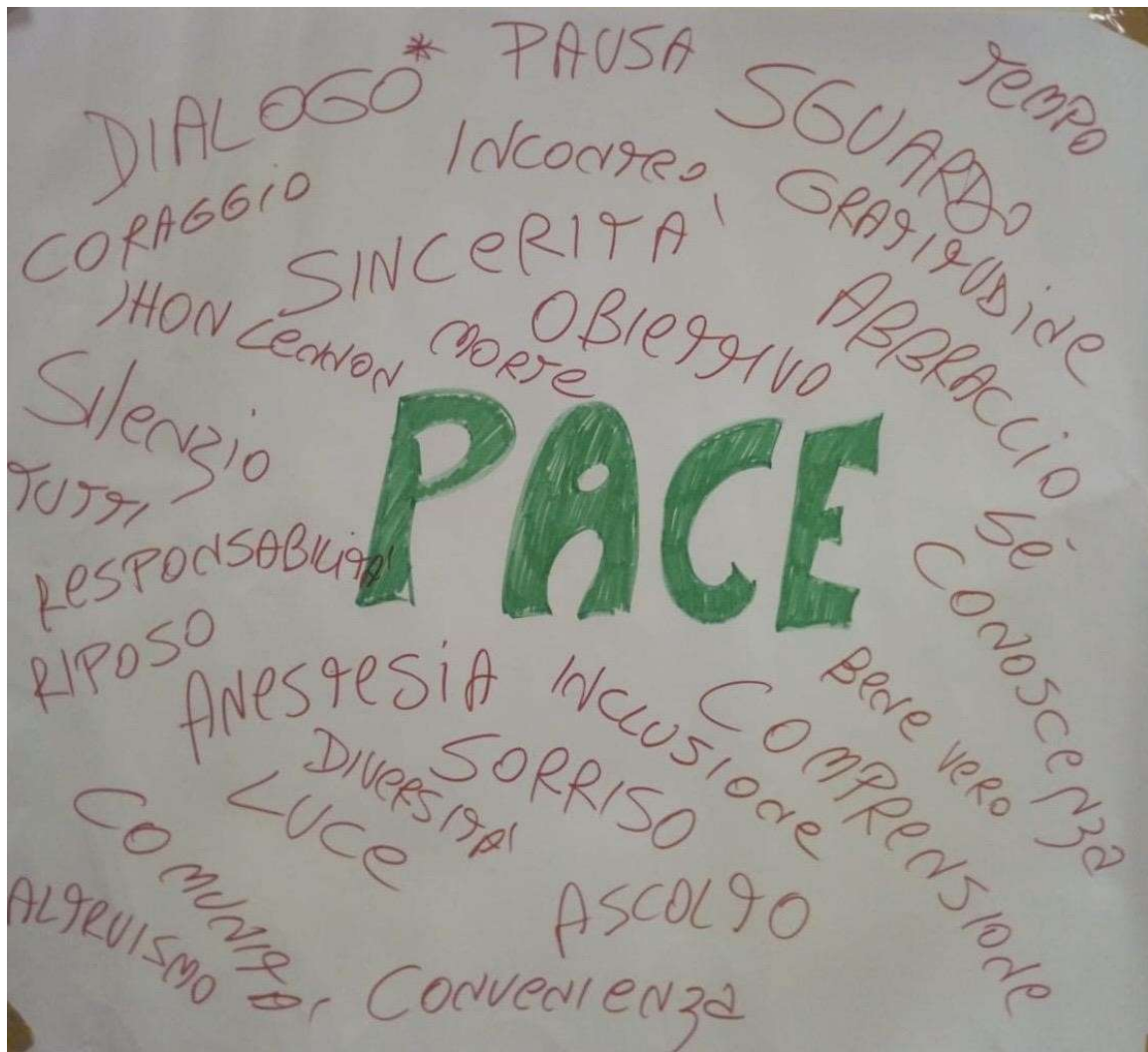
La riflessione, nata dal confronto maturato all'interno del gruppo animatori della nostra Unità Pastorale, ha mosso i primi passi a partire dalla parte finale del messaggio del Papa per la giornata della pace (paragrafo 14):

“Il disarmo del cuore è un gesto che coinvolge tutti, dai primi agli ultimi, dai piccoli ai grandi, dai ricchi ai poveri. A volte, basta qualcosa di semplice come «un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito». Con questi piccoli-grandi gesti, ci avviciniamo alla meta della pace e vi arriveremo più in fretta, quanto più, lungo il cammino accanto ai fratelli e sorelle ritrovati, ci scopriremo già cambiati rispetto a come eravamo partiti. Infatti, la pace non giunge solo con la fine della guerra, ma con l'inizio di un nuovo mondo, un mondo in cui ci scopriamo diversi, più uniti e più fratelli rispetto a quanto avremmo immaginato.”

Ci siamo lasciati interrogare su quanto la Pace inizi veramente e sia profondamente connessa con il nostro vissuto quotidiano. Per questo ci siamo confrontati sul valore che la RELAZIONE con gli altri ha nella nostra vita.

Su due cartelloni abbiamo scritto tutte quelle parole che, nelle nostre relazioni quotidiane, colleghiamo e riconduciamo alla PACE o al CONFLITTO:





Successivamente ci siamo divisi in tre diversi gruppi e ogni gruppo è stato invitato a scegliere - da un cartellone o dall'altro - 5 parole, che sentiamo avere una maggior connessione, una maggior rilevanza nel nostro modo di vivere e approntare le relazioni di ogni giorno.

Ciascun gruppo individuando le parole, ha motivato la scelta:

#### GRUPPO 1

- Gratitude → Siamo grati a chi abbiamo intorno, anche per piccole cose.
- Comprensione → è strettamente collegata all'ascolto e al dialogo.
- Ascolto → da solo non basta alla comprensione.
- Dialogo → permette di arrivare alla comprensione.
- Crescita → sul piano personale e professionale.

## GRUPPO 2

- Sincerità → alla base di una vera relazione.
- Coraggio → per mantenere una relazione sana occorre esporsi, mettersi in gioco.
- Ascolto → consente di non rimanere fissi sullo stesso punto della propria prospettiva.
- Confronto → è alla base di un vero incontro.
- Dubbio → le relazioni devono evolversi; favorisce il cambiamento, la crescita.

## GRUPPO 3

- Ascolto → occorre da entrambe le parti per una relazione sana.
- Abbraccio → come gesto concreto, ma anche come segno che si tiene all'altra persona e la si considera del nostro stesso valore.
- Tempo → occorre per far sentire l'altro coinvolto nella relazione.
- Sincerità → essere diretti, avere il coraggio di metterci la faccia.
- Bene vero → racchiude il senso di una relazione.

Lo sguardo che ciascun gruppo ha assunto e privilegiato è stato volto al positivo, al buono che ciascun "incontro" con l'altro può portare. In particolare, tra le tante parole significative, è emersa in tutti e tre i gruppi la parola "ASCOLTO".

Il Papa ci ricorda che "la pace giunge con l'inizio di un nuovo mondo, un mondo in cui ci scopriamo diversi, più uniti e più fratelli rispetto a quanto avremmo immaginato". L'ASCOLTO è proprio l'atteggiamento che ci predispone a comprendere l'altro, a non rimanere chiusi nella nostra limitata prospettiva, a incontrare le persone e a scoprirci fratelli e sorelle.